



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

**INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE DEL COMANDO DI
POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
SITA IN VIA VENEZIA N 4 -RAVENNA**

PROGETTO DEFINITIVO-

Presidente: Michele de Pascale		Consigliere delegato Pubblica Istruzione, Edilizia Scolastica e Patrimonio Maria Luisa Martinez																																	
Dirigente Responsabile del Settore: Ing. Paolo Nobile		Resp. del Servizio: Arch. Giovanna Garzanti																																	
 <table><tr><td>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:</td><td>arch. Giovanna Garzanti</td><td>Firme:</td><td>firmato digitalmente</td><td>.....</td></tr><tr><td>PROGETTISTA COORDINATORE:</td><td>arch Caterina Panzavolta</td><td></td><td>firmato digitalmente</td><td>.....</td></tr><tr><td>PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE :</td><td>arch. Caterina Panzavolta</td><td></td><td>firmato digitalmente</td><td>.....</td></tr><tr><td>COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE :</td><td>Ing. Elisa Pignattini</td><td></td><td>firmato</td><td>.....</td></tr><tr><td>ELABORAZIONE GRAFICA</td><td>Ing. Elisa Pignattini</td><td></td><td>firmato</td><td>.....</td></tr><tr><td>RILIEVI</td><td>arch. Caterina Panzavolta Ing. Elisa Pignattini</td><td></td><td>firmato</td><td>.....</td></tr></table>						RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	arch. Giovanna Garzanti	Firme:	firmato digitalmente		PROGETTISTA COORDINATORE:	arch Caterina Panzavolta		firmato digitalmente		PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE :	arch. Caterina Panzavolta		firmato digitalmente		COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE :	Ing. Elisa Pignattini		firmato		ELABORAZIONE GRAFICA	Ing. Elisa Pignattini		firmato		RILIEVI	arch. Caterina Panzavolta Ing. Elisa Pignattini		firmato	
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	arch. Giovanna Garzanti	Firme:	firmato digitalmente																																
PROGETTISTA COORDINATORE:	arch Caterina Panzavolta		firmato digitalmente																																
PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE :	arch. Caterina Panzavolta		firmato digitalmente																																
COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE :	Ing. Elisa Pignattini		firmato																																
ELABORAZIONE GRAFICA	Ing. Elisa Pignattini		firmato																																
RILIEVI	arch. Caterina Panzavolta Ing. Elisa Pignattini		firmato																																
0	EMISSIONE	G.P./ C.P.	C.P.	G.G.	12/12/2022																														
Rev.	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:																														

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Elaborato num: A	Revisione: 0	Data: 12/12/2022	Scala:	Nome file: All.A_Relazione illustrativa.doc
----------------------------	-----------------	---------------------	--------	--

1. PREMESSA E MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La presente relazione illustra il progetto definitivo delle opere edili e di finitura necessari a soddisfare una riqualificazione edilizia ambientale di una parte di locali a servizio del Corpo di Polizia Provinciale sito in Via Venezia n. 4 a Ravenna.

Il complesso edilizio –di impianto settecentesco e sottoposto nel tempo a numerose addizioni e modifiche conseguenti, anche ai vari cambi di destinazione d'uso- ha ospitato per lungo tempo la sede del Comando di Gruppo dell'Arma dei Carabinieri (Caserma "P. Ragni") e dall'inizio del secolo è rientrato nella piena disponibilità provinciale.

Da qualche anno una parte del complesso edilizio è divenuto la sede del Comando di Polizia Provinciale al servizio del quale alcuni locali sono stati adattati alle particolari necessità operative. L'intervento riguarda la porzione di fabbricato prospiciente Via Venezia, attualmente utilizzata come locali di deposito, che evidenzia una diffusa situazione di degrado estesa a tutti ambienti interni sia al piano terra e primo che al solaio di copertura.

L'intervento nasce dalla necessità di soddisfare i requisiti di accessibilità e sicurezza del Comando di Polizia Provinciale con la realizzazione di un nuovo ufficio aperto al pubblico, servito da un ingresso indipendente.

L'intervento in oggetto si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione e recupero edilizio di una parte di fabbricati secondari prospicienti via Venezia nei quali allestire nuovi spazi operativi e locali di servizio -spogliatoi, locali igienici, sala riunioni- tali da soddisfare i requisiti igienico sanitari dei luoghi di lavoro riservati al corpo di Polizia Provinciale.

2. CRITERI DI ELABORAZIONE DEL PROGETTO E NORME DI RIFERIMENTO

Come sopra detto l'intervento promuove ogni opera edilizia e di finitura, necessaria realizzare una riqualificazione edilizia di una parte del fabbricato prospiciente Via Venezia nonché dall'opportunità di prestare una generale opera di bonifica ambientale mirata a soddisfare i requisiti di accessibilità, sicurezza ed igiene-sanitario del Comando di Polizia Provinciale.

La elaborazione del progetto, si è dovuta confrontare sia con l'esigenza del rapporto con l'esistente che con la necessità di una corretta progettazione in termini di funzionalità, di qualità edilizia, di praticità operativa e così via.

Fondamentale criterio assunto a base della progettazione è quello della adeguatezza e rispondenza dell'intervento alle norme tecniche che regolano la specifica destinazione. In proposito, più di ogni illustrazione vale il richiamo di tali norme che – senza pregiudizio alcuno per la osservanza di altre applicabili disposizioni – vengono così individuate:

- *D. L. 16 luglio 2020 – Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (c.d. Decreto Semplificazioni).*

- *D.M. 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici s.m.i..*
- *D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia s.m.i..*
- *D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici s.m.i..*
- *D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio s.m.i..*
- *D.M. 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni s.m.i. e successive circolari applicative.*
- *D.G.R. 2272/2016 Interventi Privi di Rilevanza ai fini sismici per la Pubblica Incolumità.*
- *L. R. 30 ottobre 2008 n.19 Norme per la riduzione del rischio sismico s.m.i..*
- *D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 Norme in materia di installazione degli impianti negli edifici s.m.i. e tutte le norme UNI UNEL CEI e similari per quanto applicabili alle lavorazioni in oggetto.*
- *L. 9 gennaio 1991 n.10 e L. 3 agosto 2013 n.90 ed i connessi regolamenti di attuazione per quanto riguarda il contenimento del consumo energetico.*
- *D.G.R. 1715/2016 Modifiche all'Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici di cui alla Delibera di Giunta Regionale 967/2015 s.m.i..*
- *Norme CEI, UNI ed UNI-CIG per quanto applicabili.*

Sotto l'aspetto tecnico-amministrativo il presente progetto definitivo è stato redatto in conformità al D.Lgs 50/2016 – art. 23 comma 3 bis- e s.m.i. e del regolamento di cui al DPR 207/2010 - per quanto ancora vigente -, per quanto riguarda gli aspetti generali e di conduzione dell'appalto, e al D.Lgs. n. 81/2008 per quello che si riferisce agli aspetti della tutela nei luoghi di lavoro (e ciò indipendentemente dal fatto che i lavori rientrino o no dal punto di vista formale, nel campo di applicazione del decreto).

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

L'immobile è costituito da diversi corpi di fabbricato che definiscono un vasto complesso edilizio a corte, il quale si estende – per il prolungamento dei due lati paralleli a via Di Roma – ad un secondo cortile, chiuso anch'esso sui quattro lati ma di assai più modeste dimensioni.

Il complesso suddetto si presenta come entità sostanzialmente unitaria anche se i corpi di fabbricato in precedenza citati hanno impianti, caratteristiche edilizio-formali ed età diverse nonché alcuni di loro (corpi sul retro della corte principale) costituiscono vere e proprie superfetazioni, anche se non recenti.

Sul fronte di via Venezia, accostato al fabbricato principale, si sviluppa un corpo di servizi di - dimensioni più modeste, anche per la sua minore altezza- che presenta una semplice facciata intonacata un doppio ordine di finestre di cui, quelle poste al piano terreno, sono caratterizzate da lunette semicircolari.

Come sopra detto l'intervento riguarda la porzione di fabbricato prospiciente Via Venezia, attualmente utilizzata come locali di deposito, che evidenzia diverse criticità imputabili alle cattive condizioni di conservazione e la scarsa qualità operativa applicata in precedenti interventi manutentivi.

In particolare i locali posti al piano terreno presentato una diffusa situazione di ammaloramento delle superfici murarie, pervase da un importante fenomeno di umidità di risalita, per le quali si rende necessario radicale intervento di bonifica e risanamento delle murature.

4. DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori rientrano nella manutenzione straordinaria anche se l'ambito e la portata degli stessi sono riferiti a una situazione circoscritta, nondimeno l'intervento in oggetto possiede una elevata efficacia, poiché consentirà di migliorare in misura significativa la potenzialità fruitiva, la qualità ambientale, la sicurezza, la conservazione patrimoniale di una porzione dell'edificio.

L'intervento di recupero del locale di deposito posto al piano terra, prospiciente di via Venezia, e la suo adeguamento ad "ufficio relazione con il pubblico" sarà oggetto delle seguenti lavorazioni:

- bonifica delle murature ammalorate previa completa demolizione delle superfici intonacate e ripristino delle stesse con idonei prodotti deumidificanti;
- apertura di vani porta sul fronte di via Venezia modificando l'esistente vano finestra ;
- sostituzione di vano porta-finestra sul fronte interno;
- predisposizione di un locale di servizio igienico;
- predisposizione delle opere impiantistiche funzionali al nuovo locale ufficio;
- tinteggiatura e opere di finitura necessarie al completamento dei lavori.

5. QUADRO ECONOMICO E QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA

Per natura, tipo ed ambito i lavori oggetto della presente relazione sono riferibili alla categoria dei lavori di manutenzione straordinaria (come definita dall'art. 3 lettera b del D.P.R. n. 380/2001).

In sostanza, il computo di spesa è stato impostato ed elaborato nella base di prezzi unitari riferiti alle singole quantità di lavorazione, allo scopo di determinare nella maniera più esatta possibile il costo dell'intervento.

L'importo complessivo dei lavori, determinato attraverso la quantificazione riportata nel computo metrico estimativo ammonta a complessivi € 27.000,00 come di seguito articolata:

DESCRIZIONE		IMPORTO €	
		Parziale	Totale
A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI		
a1	Lavori a corpo e misura	21.714,32	
a2	Lavori a corpo		
a3	Lavori in economia	0,00	
	TOTALE a)		21.714,32
B	COSTI PER LA SICUREZZA - per l'attuazione del PSC non soggetti a ribasso d'asta		
b1	Costi a misura	392,24	
b2	Costi a corpo		

b3	Costi in economia		
	TOTALE b)		392,24
A+B	TOTALE IMPORTO LAVORI		22.106,56
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
c1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00	
c2	Rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
c3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	
c4	Imprevisti	0,00	
c5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00	
c6	Accantonamento	0,00	
c7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione.		
c7.1	Polizza assicurazione "Progettista"	0,00	
c7.2	Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali: incarico per direzione tecnica e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione (contributo previdenziale incluso).	0,00	
c7.3	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:		
	c7.3.1 80% del fondo per la progettazione e l'innovazione;	0,00	
	c7.3.1. 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione;	0,00	
c8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del procedimento e di verifica e validazione	0,00	
c9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00	
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00	
c11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:	0,00	
c11.1	accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA compresa).	0,00	
c11.2	incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera (oneri previdenziali e Iva compresi).	0,00	
c12	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
c12.1	IVA (22% su A+B e c.4, c.7.2)	4.863,44	
c12.2	Spese per istruttoria pratica per pareri autorizzativi	0,00	
c12.3	Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.	30,00	
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		4.893,44
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		27.000,00

E' opportuno precisare che l'intervento risulta finanziato per € 24.030,00 dalla Regione Emilia Romagna, contributo assegnato con determina dirigenziale n 10995/2022 a seguito della partecipazione al bando regionale DGR 184/2022 mirato alla "Qualificazione dei Corpi di Polizia Locale e dei servizi di Polizia Locale delle Unioni di Comuni" e per € 2.970,00 con risorse economiche dell'ente.